

ASTALDI Società per Azioni

Sede Sociale in Roma – Via Giulio Vincenzo Bona, 65

Capitale Sociale Euro 196.849.800,00 – int. vers.

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

al numero di Codice Fiscale 00398970582

(già iscritta al predetto Registro al n. 847/50 – Tribunale di Roma)

R.E.A. n. 152353

Partita IVA n. 00880281001

Bilancio al 31 Dicembre 2011

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2011, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge.

Alla luce delle attività svolte e tenuto conto della normativa vigente, delle indicazioni fornite dalla CONSOB, ed in conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina promosso da BORSA ITALIANA S.p.A. e dai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, riferiamo quanto segue:

1. abbiamo vigilato - tramite osservazioni dirette, incontri con i responsabili delle funzioni e con la società di revisione - sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, rilevando l'esistenza di un'appropriata organizzazione che consente il rispetto delle norme e l'esecuzione degli adempimenti da queste previsti;
2. abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ottenuto dagli amministratori, anche ai sensi dell'art. 151, comma 1 del TUF, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle maggiori controllate e possiamo



ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

3. per quanto di nostra conoscenza, nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali con terzi o con società del gruppo;
4. abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. A tal riguardo, abbiamo preso atto dell'esistenza di un organigramma aziendale che identifica chiaramente funzioni, ruoli e linee di responsabilità, integrato da un sistema di deleghe e di poteri chiaro e definito. L'esercizio delle attività decisionali si svolge secondo i poteri conferiti, con adeguata separazione e contrapposizione di responsabilità nei compiti e nelle funzioni. Le procedure di selezione in atto, assicurano la presenza di personale qualificato in base alle funzioni assegnate;
5. abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del D.Lgs. 58/98, tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali e incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti. Al riguardo riferiamo che la Consob, il 12 marzo 2010, ha adottato, con Delibera n. 17221, il regolamento contenente disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, successivamente modificato con Delibera n. 17389 del 23 giugno 2010. Quest'ultimo racchiude le regole e i principi generali in materia di procedure che le società italiane con azioni quotate in mercati regolamentati italiani (o di altri paesi dell'Unione Europea) e con azioni diffuse tra il pubblico in misura rilevante sono tenute ad adottare, al fine di assicurare la trasparenza e la



correttezza, sia sostanziale che procedurale, delle operazioni con parti correlate, poste in essere direttamente o per il tramite di società. In data 9 Novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato la procedura prevista dall'art. 4 del citato regolamento, vigilando il Collegio Sindacale sulla conformità della medesima ai principi indicati dal regolamento stesso. Tale procedura, i cui obblighi di comunicazione sono stati assolti nel 2010 secondo quanto previsto dal regolamento CONSOB sopra menzionato, è entrata in vigore il 1 Gennaio 2011;

6. abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali, l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione e la partecipazione ai lavori del Comitato per il Controllo Interno e, nell'occasione in cui gli argomenti trattati lo hanno richiesto, lo svolgimento di riunioni congiunte con lo stesso Comitato.

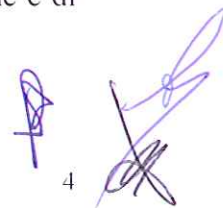
In particolare, abbiamo vigilato sulla pianificazione delle attività del preposto al controllo interno ed esaminato i relativi rapporti, verificando che la società intraprendesse le azioni di miglioramento indicate segnalate dalle attività di *audit*. Abbiamo altresì vigilato aziendale sulle attività della nuova funzione a presidio del sistema di gestione dei rischi, denominata *Corporate Risk Management*, incontrando la Responsabile ed analizzandone le finalità, i programmi di lavoro ed il sistema di flussi informativi con le altre funzioni aziendali, soffermandoci sulle metodologie adottate per l'individuazione, la gestione, il monitoraggio dei rischi. In tali occasioni, abbiamo incontrato, congiuntamente al Comitato per il Controllo Interno, l'Amministratore Delegato al fine di approfondire l'approccio alla gestione del rischio da parte della società ed i relativi flussi informativi verso il Comitato per il Controllo Interno, il Consiglio di Amministrazione e lo stesso Collegio Sindacale.



Sempre con riguardo al sistema dei controlli, riferiamo che nel corso del 2011 la società ha avviato un programma di verifica dell'adeguatezza dei controlli e della loro organizzazione, affidando ad un consulente esterno l'incarico di verificarne l'affidabilità e l'efficacia mediante analisi delle procedure e test dedicati al riscontro della loro effettiva applicazione. Tale verifica ha confermato la sostanziale adeguatezza del sistema dei controlli interni, identificando comunque alcune aree di miglioramento principalmente riferibili alla opportunità di aggiornare il risk assessment mediante affidamento di incarico a terzi indipendenti ed alla opportunità di meglio organizzare le procedure dei controlli in appositi manuali ed istruzioni operative. La società ha già avviato un programma di attività volte al recepimento dei suggerimenti del consulente esterno. Con riferimento alla verifica di adeguatezza del sistema amministrativo-contabile ed alla sua affidabilità, nonché al fine di cui all'art. 19 comma 1 lett. a) del D.Lgs 39/2010, abbiamo acquisito le relative procedure aziendali ivi incluse quelle finalizzate al rilascio delle attestazioni del Dirigente Preposto e vigilato sulla loro effettiva applicazione mediante interviste con i vari responsabili di funzione e mediante scambio di informazioni con la società di revisione. Abbiamo altresì vigilato sull'efficacia delle procedure inerenti la formazione, il deposito e la pubblicazione del bilancio e delle relazioni infrannuali, sulla sussistenza del contenuto obbligatorio ai sensi di legge della relazione degli amministratori al bilancio, nonché sulle procedure di raccolta, redazione e trasmissione di comunicati con informazioni finanziarie rilevanti.

Per le attività di verifica inerenti l'effettiva applicazione dell'art. 154-bis del TUF abbiamo esaminato le risultanze degli *audit* svolti dalla struttura operativa che supporta il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

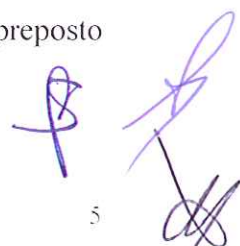
Dall'attività svolta abbiamo maturato un giudizio di sostanziale adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché, sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e di



4

rispetto delle norme di legge inerenti all'impostazione ed alla formazione del bilancio d'esercizio e della relazione sulla gestione.

7. nello svolgimento delle attività ci siamo coordinati con il Comitato per il Controllo Interno e la Funzione di Controllo Interno, che svolge attività di *internal audit* anche attraverso l'integrazione delle attività di verifica e controllo espletate da diverse funzioni aziendali con ruolo di "*assurance*". Le attività di controllo congiunte hanno in particolare riguardato la verifica dell'osservanza della normativa vigente, delle linee guida del Gruppo e delle procedure aziendali, del rispetto delle deleghe e della correttezza dei comportamenti, nonché la proposta di azioni correttive o soluzioni atte a migliorare il sistema procedurale e di controllo anche ai fini dell'efficientamento dell'organizzazione aziendale. Inoltre, sulla base degli sviluppi interpretativi del D. Lgs. 39/2010 in materia di revisione legale dei conti annuali e consolidati - in relazione a quanto previsto dall'art. 19 e dall'avviso di Borsa Italiana S.p.A. n° 18916 - sono state demandate al Collegio Sindacale, le funzioni previste dal Codice di Autodisciplina all'art. 8.C.3 lett. d) (valutazione delle proposte della società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché del piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti) e lett. e) (vigilanza sull'efficacia di revisione contabile). In quest' ambito, nel corso del 2011 abbiamo curato la procedura di selezione della nuova società di revisione al fine di pervenire alla proposta formulata all'assemblea dei soci in data 18 aprile 2011 per la nomina del nuovo revisore legale ai sensi dell'art.13. del D.Lgs 39/10 per il novennio 2011-2019;
8. nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato a 5 riunioni del Comitato per il Controllo Interno la cui attività è stata dallo stesso relazionata al Consiglio di Amministrazione ed è riportata nella Relazione annuale sul Governo Societario, a vostra disposizione;
9. abbiamo vigilato sulla revisione legale dei conti, valutando con il dirigente preposto



il piano di lavoro della Società di Revisione, e vigilando sull'efficacia del processo di revisione attraverso incontri periodici e scambio di informazioni con la stessa società di revisione anche relativamente a criteri e prassi contabili da utilizzare, verificando inoltre l'inesistenza di dati ed informazioni specificatamente richiesti dal revisore cui non sia seguita la dovuta comunicazione. Si evidenzia infine che non sono state trasmesse a questo Collegio dal revisore legale, nel corso dello svolgimento del suo lavoro, segnalazioni secondo le indicazioni del Principio di Revisione n. 260 *“Comunicazione di fatti e circostanze attinenti la revisione ai responsabili delle attività di governance”*;

10. la Società di Revisione ha rilasciato in data 3 Aprile 2012 le relazioni rispettivamente per il bilancio di esercizio e per il bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2011, redatti in conformità agli *International Financial Reporting Standards* – IFRS adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Da tali relazioni risulta che sia il bilancio di esercizio che il bilancio consolidato della Astaldi S.p.A. sono “redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data” e che “la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lett. c), d), f), l), m) e al comma 2, lett. b), dell'Art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio/consolidato al 31 Dicembre 2011”. Si rinvia alla relazione della Società di Revisione sul Bilancio Consolidato del Gruppo Astaldi, per ciò che riguarda la menzione relativa alla rideterminazione dei dati comparativi per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2010 ed alla situazione patrimoniale-finanziaria al 1 Gennaio 2010;
11. abbiamo vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi



diversi dal controllo contabile prestati all'Emittente ed alle sue controllate da parte della stessa Società di Revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima e ricevendo apposita dichiarazione scritta, rilasciata ai sensi dell'Art. 17 del D.Lgs 39/10.

Al riguardo si segnala che nel corso dell'esercizio 2011, la Società di Revisione ha avuto assegnati i seguenti incarichi:

- a) Certificazione del Bilancio al 31.12.09 ed al 31.12.10 per la partecipazione alla gara Enel Guatemala "La Cascata", € 2.000,00;
- b) procedure limitate di verifica Gara Ankara-Izmir High Speed Railway, € 2.000,00;
- c) assistenza nella redazione della dichiarazione dei redditi Comet – Succursale Danimarca, DKK 32.000,00;
- d) Traduzione del Manuale IFRS IAS, € 15.000,00 (la prestazione è stata resa nel corso del 2012).

Con riferimento agli incarichi di cui alle lettere a) e b) si precisa che gli stessi sono *audit related*;

- 12. abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della Società di Revisione, ai sensi dell'articolo 150 del D.Lgs. 58/98 e non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati;
- 13. abbiamo preso atto che nell'esercizio il cui Bilancio siete chiamati ad approvare non sono intervenute denunce ex articolo 2408 c.c. né esposti di alcun genere da parte di terzi;
- 14. abbiamo ottenuto informazioni sulle attività poste in essere ai sensi del D.Lgs 231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli Enti anche mediante scambio diretto di informazioni con l'Organismo di Vigilanza istituito dalla Società. Al riguardo l'Organismo di Vigilanza ha relazionato al Consiglio di Amministrazione sulla attività svolta nel corso dell'esercizio 2011 che è riportata nella Relazione

 
7

annuale sul Governo societario, a vostra disposizione;

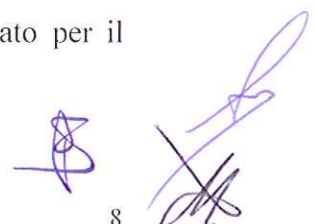
15. la società aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate, istituito su iniziativa di Borsa Italiana S.p.A. e la struttura interna risulta adeguata alle raccomandazioni del Codice;
16. con riferimento alle operazioni con parti correlate ed alle operazioni infragruppo, le informazioni riportate dagli Amministratori nella relazione sulla gestione sono adeguate a descrivere le attività svolte nel corso dell'esercizio 2011.

In ottemperanza alle disposizioni dell' "International Accounting Standards - IAS 24" ed alla comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006 concernente l'individuazione della nozione di parti correlate, segnaliamo che le note al bilancio individuale d'impresa ed al bilancio consolidato indicano gli importi delle operazioni e dei saldi in essere derivanti dai rapporti di natura finanziaria e commerciale con le parti correlate, nonché i compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci e Direttori Generali.

Nel merito, non risultano operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione, né sono emersi profili di conflitto di interesse da parte degli Amministratori;

17. nel corso dell'esercizio abbiamo verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri ed abbiamo verificato il permanere dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa per i componenti del Collegio Sindacale delle società quotate, anche con riferimento ai criteri indicati dal "Codice di autodisciplina delle Società Quotate" e previsti con riferimento agli Amministratori Indipendenti ed ai membri del Collegio Sindacale;

L'attività di vigilanza del 2011, sopra descritta, è stata svolta in n. 13 riunioni del Collegio, le cui delibere sono verbalizzate sul libro del Collegio stesso, e assistendo alle n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle n. 5 riunioni del Comitato per il



Controllo Interno.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di Revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Tenuto conto di quanto precede, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi circa l'approvazione sia del bilancio al 31 Dicembre 2011 che delle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 3 Aprile 2012

II COLLEGIO SINDACALE

(Dr. Pierumberto Spanò)

(Prof. Pierpaolo Singer)

(Dr. Antonio Sisca)